

ALLIBRATORI

... puntiamo sulla lettura!



Categoria: Scuola Secondaria di I e II grado

Progetto: Torna a casa, lessico!

Tema: laboratori sul linguaggio

Età: 11-14 anni

DurataIncontri: 90 minuti circa

Allibratori A.p.s.Onlus

Sede legale

via Pisana, 489 - 50143 Firenze

Sede operativa

via L. Viani, 72/74 - 50142 Firenze

tel. 055 7878140
328 1160893

info@associazioneallibratori.net

CF 94103880483
P.Iva 05350440482

Torna a casa, lessico!

"Torna a casa, lessico!" è un progetto-contenitore, di cui fanno parte tanti progetti accomunati da un tratto distintivo: scoprire e affrontare tematiche

varie e quotidiane tramite l'esplorazione delle potenzialità del linguaggio. I laboratori proposti mirano ad avvicinare alla conoscenza della realtà

circostante abbattendo le barriere di una lingua monolitica e trasformando la parola in gioco, ideazione e creatività. Gli incontri possono essere scelti

singolarmente o liberamente accorpatisi in percorsi, secondo il gusto e le esigenze personali. Le tematiche di alcuni progetti possono, inoltre, essere discusse con gli insegnanti allo scopo di integrare uno specifico percorso didattico/formativo.

Proposte:

- **Esercizi di stile:** In quanti modi possiamo raccontare una situazione? E una frase? Esistono anche modi diversi per descrivere una sola parola? Conversazioni "di stile" con Queneau, Cyrano e anche Stefano Benni, ci forniranno qualche risposta e ci condurranno a lasciare le nostre impronte, inventando e scoprendo nella quotidianità linguistica sfumature divertenti e nascoste.

- **Storie lipogrammate, funamboliche sostituzioni in S³, e quant'altro...** Astruse incomprensibili fantaequazioni marziano-matematiche? Niente paura... e un po' di fiducia! Cominciamo a leggere storie e prepariamoci a usare un bisturi... le riconosceremo? Scopriremo altri lati del loro carattere? Ci piaceranno forse di più? Una chirurgia estetica dei testi, per addentrarsi nei cunicoli della loro anima.
- **Giocabolari:** Ovvero, come il buon vecchio vocabolario, si presti ad inaspettati, divertenti usi personali e creativi.
- **Lingua lunga:** Lingue assurde ed esistenti, inesistenti e significanti, lingue oscure e affascinanti. Significati dietro l'angolo o annidati in enigmi da decifrare. Lingue comunque insistenti, con un'origine letteraria o popolare, familiare e quotidiana. Un piccolo prezioso percorso dove la scoperta si coniuga e si contamina con l'invenzione.
- **Chi non risica... ci lascia lo zampino!** Un'escursione nella tradizione dei proverbi e dei modi di dire, dai più ai meno famosi, dalla conoscenza delle loro origini, all'esplorazione del lessico familiare e dei così detti "luoghi comuni", fino all'invenzione di nuove "massime": manipolando e impastando la lingua, azzardando e sperimentando, prenderanno vita nuove perle di saggezza e illuminati surrealismi.
- **Il caso di Pandora - e altri casi di nomi celebri:** Sapevate che le cose scontate prendono la definizione di lapalissiane a causa del povero Monsieur De Lapalisse? E perché il buon Lucullo dà il suo nome a goduriosi banchetti? Come mai Attila e Bruto fanno piazza pulita delle buone intenzioni? Esistono nomi propri di vostra conoscenza che sono diventati proverbiali? Un'indagine approfondita in nicchie curiose e stimolanti è lo spunto, spontaneo e immediato, per una riflessione autobiografica: cosa potrebbe significare proverbialmente il nostro nome, in rapporto alla nostra personalità?
- **A titolo personale:** Una piccola chirurgia linguistica di titoli può dare vita a sorprendenti stravolgimenti di storie. La fuga o l'intromissione di una lettera può far crollare congegnate impalcature di trame. Un'innocente operazione che dà il via a stimolanti creazioni e a diluvi di ipotesi convincenti da inventare, costruire, discutere in gruppo.
- **Improprio con criterio** Il linguaggio comune - giovanile e non - è infarcito di termini ed espressioni "colorite". Trascurando per un attimo l'aspetto morale, c'è da considerare anche una grave lacuna: molto spesso

si sproloquia senza neanche sapere il significato profondo di ciò che si sta dicendo... Una piccola sfida, sensata provocazione, che mira a spalancare la curiosità per l'indagine personale nei meandri di origini ed etimologie, con l'aiuto - scherzoso, ma serissimo - di un'espressività "demonizzata" che, se proprio deve accompagnarci, almeno ci appartenga in maniera consapevole!